



Consiglio Regionale della Campania

188/11

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0023814/A  
Del 07/10/2011 11:55:03  
Da CR A SEROC

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania  
On Paolo Romano

Al Presidente della Giunta regionale  
On. Stefano Caldoro

Prot 108/11  
del 04.10.2011

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**  
(ai sensi dell'art. 75 del Regolamento interno)

**OGGETTO: Mancata erogazione contributi ai Comuni.**

La sottoscritta Consigliere Regionale Alessandrina Lonardo del Gruppo Popolari per il Sud - Udeur

**PREMESSO**

che molti comuni sono in sofferenza per la mancata erogazione delle somme a titolo dovute con interessi e rivalutazione per aver partecipato nel 2003 al bando "Norme ed incentivi per la valorizzazione dei Centri Storici della Campania e per la catalogazione dei beni ambientali di qualità paesistica" e non aver ancora ricevuto nel 2011, a distanza di 8 anni, i contributi spettanti, benché avessero presentato tutta la documentazione richiesta per la liquidazione;

Che i ritardi nei pagamenti sarebbero dovuti ad una diatriba meramente burocratica di attribuzioni di competenze tra dirigenti regionali, adusi più ad ostacolarsi tra di loro che a porre il bene pubblico come stella polare della loro azione amministrativa;

ser. Dy. Cambi  
06/10/2011

AA



*Consiglio Regionale della Campania*

**Che** i ritardi nei pagamenti di contributi dovuti a favore delle Amministrazioni pubbliche è una pratica di grave inefficienza amministrativa con conseguenti aggravii di costi e diventa addirittura fatto eclatante quando i ritardi assumono l'entità di sette anni;

**Rilevato poi che** nel caso di specie si tratta di finanziamenti a valere, per il 71,5%, sui fondi europei, Misura 2.1 POR Campania 2000-2006 e per il restante sui fondi regionali;

**Che** ritardi di così ampia portata nell'impiego di risorse aggiuntive europee svalutano la funzione di politica economica anticiclica dei detti fondi in una regione come la nostra che vanta già primati negativi in diversi indici economici, pil, produttività del lavoro, innovazioni, disoccupazione giovanile e femminile, cassa integrazione, e che la crisi finanziaria italiana e globale sta ulteriormente peggiorando;

**Considerato che** la velocità della spesa dei fondi europei è già stata oggetto di una nostra interrogazione presentata nel febbraio scorso, ai sensi dell'art. 79 bis del Regolamento interno e che, in quella occasione, fu assicurato l'impegno dell'Amministrazione regionale a velocizzare i pagamenti;

**Che**, purtroppo, a tali assicurazioni non sono corrisposti comportamenti coerenti, oggi, ancora più necessari indispensabili in fase economica di forte rallentamento del ciclo economico e di scarsa liquidità del sistema economico generale;

**Ritenuto grave** che la Regione Campania a distanza di 4 anni dall'emanazione delle legge regionale 1/2008 non sia riuscita a dare una soluzione positiva all'interpretazione della norma, origine dei ritardi, che disponeva la soppressione del settore "Tutela beni paesistici, ambientali e culturali dell'Area 16 e la istituzione del Settore 3 " Beni Culturali" presso l'Area 13 "Turismo e Beni Culturali", pur disponendo del più alto numero di dirigenti rispetto a tutte le altre regioni italiane;



*Consiglio Regionale della Campania*

**Che** la nuova Amministrazione, benché informata dal giugno 2010, non sia riuscita a rendere giustizia dei ritardi accumulati nell'erogazione dei contributi dalla precedente Amministrazione;

Che in generale la velocità della spesa, oltre ad essere il più significativo indice dell'efficienza amministrativa di un ente, è ritenuto il presupposto per la riuscita di politiche economiche sia anticicliche che di sviluppo, politiche, oggi, entrambi necessarie ed indispensabili nella nostra regione;

**Interroga**

Il Presidente della Giunta Regionale per sapere quali iniziative intenda porre in essere affinché i Comuni interessati possano finalmente riscuotere le somme loro attribuite nella graduatoria approvata nel lontano 2004, evitando di rincorrere diffide stragiudiziali e di trasformare importanti spese di investimento in costi giudiziari, per non consentire alla burocrazia della Regione Campania di continuare ad essere di ostacolo allo sviluppo della Campania.

Il Consigliere Regionali  
On. Alessandrina Lonardo